

DOCUMENTO CONCLUSIVO II CONGRESSO FILCA CISL BERGAMO

MOZIONE FINALE

Il secondo congresso della Filca Cisl Bergamo, riunitosi in data 9 e 10 marzo 2017 presso la Comunità Missionaria del Paradiso a Bergamo, dopo aver ascoltato e condiviso la relazione introduttiva del segretario generale, a nome della segreteria, e i diversi interventi dei delegati presenti propone in votazione la presente mozione finale.

Il documento, che individua alcune aree prioritarie di intervento, declinate in obiettivi, rappresenta il progetto che guiderà le attività della Filca di Bergamo nei prossimi quattro di anni di mandato.

Lo schema individuato per progettare le attività della categoria è il seguente:

- Aree di intervento
- Obiettivi con indicatori misurabili
- Livello di priorità
- Linee di azione e tempistiche
- Momenti di verifica e individuazione di eventuali correttivi

SETTORE EDILE

→ Area di intervento: Proselitismo

La crisi in edilizia, presente nella nostra Provincia da circa 10 anni, ha portato ad una drastica riduzione del numero di addetti, ben evidenziata dal fatto che la somma delle due Casse edili è pari alla condizione pre-crisi di una singola Cassa. Ciononostante, la percentuale di non iscritti alle due casse rimane alta.

Obiettivi:

- Aumentare la % degli iscritti al sindacato nelle due casse

Attraverso:

- Il miglioramento, la socializzazione e l'analisi sul tesseramento mensile;
- Il potenziamento, anche diversificato, dello strumento di comunicazione e delle spedizioni mensili;
- La fidelizzazione degli associati Filca di altri territori temporaneamente presenti nella nostra provincia;
- Il rafforzamento dello scambio di informazioni tra le varie Filca territoriali;
- Il rapporto quotidiano con il lavoratori.

→ Area di intervento: Contrattazione

Il settore dell'edilizia vive da alcuni anni una situazione di crisi che si traduce anche nel mancato rinnovo del contratto provinciale. L'ultimo rinnovo risale al 2012, con la sottoscrizione di un accordo che ha migliorato l'indennità di mensa e di trasporto, ha introdotto un elemento variabile di retribuzione e ha inserito elementi legati alla sicurezza ed all'operatività degli RLST.

Ad oggi, pur avendo mantenuto l'ultrattività del premio variabile, resta prioritario il rinnovo del contratto provinciale e una maggior diffusione della contrattazione d'anticipo con il contratto di cantiere.

Obiettivi:

- Riprendere il dialogo sul contratto provinciale;
- Promuovere la contrattazione d'anticipo per le grandi opere

Attraverso

- Una contrattazione provinciale che individui una quota economica da destinare all' Welfare territoriale per sostenere, in parte, il sistema di assistenze delle casse edili con evidenti risparmi per il sistema bilaterale;
- La costruzione di protocolli di intesa e di azione con enti e istituzioni locali per definire le procedure e le buone prassi della contrattazione in caso di realizzazione di grandi opere;
- Il coinvolgimento dei lavoratori come elemento imprescindibile per la stesura delle piattaforme.

→ Area di intervento: Sicurezza

Riteniamo fondamentale continuare a vigilare sulla sicurezza e sulla prevenzione che non possono venire meno soprattutto in questi anni di dura crisi del settore.

Obiettivi:

- Continuare, come fatto in questi anni, ad investire sulla sicurezza e sulla prevenzione;
- Il richiamo alla responsabilità delle istituzioni preposte alle attività di controllo e vigilanza.

Attraverso:

- La partecipazione di RLST e RLSTA (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale) ai percorsi formativi permanenti istituiti dalla Cisl di Bergamo;
- Il dialogo continuo tra i rappresentanti della sicurezza e i lavoratori dell'edilizia;
- L'intensificazione dei rapporti di collaborazione tra RLST e gli enti preposti al controllo delle regole per la sicurezza.
- la presenza del sindacato nei vari organismi istituiti a livello territoriale per la tutela della salute e sicurezza (comitati Inail, commissione asl ex art.7, ecc.)

→ Area di intervento: Legalità

La Filca di Bergamo ritiene doveroso continuare ad insistere sul tema della legalità che deve diventare un valore consolidato in ogni impresa e per ogni lavoratore.

Obiettivi:

- Continuare a promuovere il tema della legalità nel settore;

Attraverso:

- Definizione di un codice etico che preveda, da parte delle imprese, l'applicazione del contratto nazionale dell'edilizia con sanzioni per chi non lo dovesse rispettare;
- L'introduzione di una patente a punti con un sistema premiante per le imprese virtuose;
- La riaffermazione del DURC quale documento di regolarità legato alla congruità della manodopera impiegata in cantiere;
- Protocolli sottoscritti con le istituzioni riportanti i requisiti fondamentali per l'acquisizione degli appalti.

→ Area di intervento: Bilateralità

La crisi ha profondamente segnato la tenuta economica del sistema bilaterale bergamasco. Questo ha portato le parti sociali ad intraprendere un percorso di razionalizzazione delle strutture esistenti con trasferimenti, fusioni e accorpamenti. La Filca ritiene urgente continuare su questa strada.

Obiettivi:

- Fusione a breve delle due casse edili;
- Riaffermare la bilateralità con elementi innovativi al passo con i tempi.

Attraverso:

- La continua sollecitazione delle controparti imprenditoriali rispetto alla necessità e all'urgenza di portare a compimento il percorso iniziato.
- La capacità di essere soggetti protagonisti all'interno degli enti
- L'armonizzazione dei servizi, delle aliquote contributive e delle assistenze, e la loro rivisitazione nell'attuale contesto economico, sociale e legislativo.

SETTORE IMPIANTI FISSI

→ Area di intervento: Proselitismo

La Filca Cisl Bergamo vanta una % di associati negli impianti fissi del 27,8% sul totale degli iscritti.

Rimane un obiettivo da perseguire quello di aumentare il numero degli associati, ma anche delle RSU, titolari della contrattazione di secondo livello.

Obiettivi:

- Rendere consapevoli i nostri delegati rispetto ai contenuti previsti dall'accordo sulla rappresentanza (certificazione del numero di iscritti e la possibilità di determinare l'esito di una trattativa sulla base del numero di iscritti che si rappresentano e di RSU elette);
- Sindacalizzare nuove aziende;
- Costituire nuove RSU.

Attraverso:

- La diffusione dell'accordo sulla rappresentanza;

- L'organizzazione di incontri e assemblee nelle aziende non sindacalizzate, individuate attraverso una mappatura del territorio;
- L'allargamento della contrattazione di 2° livello.

→ Area di intervento: Contrattazione

Prendendo in esame i dati contenuti nel bilancio sociale, si evidenzia come nel 2016 siano ancora pochi i contratti espansivi di II livello firmati rispetto al numero dei contratti di tipo difensivo.

Obiettivi:

- Aumentare il numero di contratti aziendali espansivi;
- Sperimentare, nelle aziende in cui esiste già un contratto aziendale, nuovi indicatori e diverse modalità di premialità relativi a welfare, conciliazione vita-lavoro, premi variabili, organizzazione aziendale, fondi pensione, fondi sanitari;
- Favorire all'interno della categoria la socializzazione di buoni accordi e di buone prassi.

Attraverso:

- Un cambio di rotta nell'affrontare il rinnovo del contratto di secondo livello in quelle aziende che si trovano in crisi: è possibile rinnovare il contratto scaduto proponendo miglioramenti che privilegino gli aspetti organizzativi e qualitativi rispetto a quelli economici;
- L'aggiornamento continuo dell'archivio informatico degli accordi.

→ Area di intervento: Sicurezza

Si sottolinea l'importanza di continuare a vigilare rispetto al delicato tema della sicurezza, estendendo le forme di contrattazione preventiva negli accordi di secondo livello.

Riteniamo fondamentale inoltre sensibilizzare aziende e lavoratori rispetto al tema del benessere organizzativo che ha ripercussioni su salute, ambiente e sicurezza. Un altro obiettivo da perseguire è quello di far crescere il numero degli RLS eletti nei luoghi di lavoro.

→ Area di intervento: Formazione

La formazione continua ad essere lo strumento attraverso cui far crescere i nostri quadri, fornendo loro le conoscenze e le abilità per leggere i cambiamenti che viviamo quotidianamente.

Obiettivi:

- Aumentare le competenze rispetto al tema della contrattazione, consolidando la capacità di analisi dei bisogni dei lavoratori e la lettura degli indicatori utili alla progettazione di piattaforme contrattuali aziendali;
- Diffondere la conoscenza del sistema welfare come "nuova" forma di risposta ai bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie;
- Riflettere sui processi innovativi introdotti dall'industria 4.0;
- Riflettere sui cambiamenti del mondo che ci circonda e del mondo del lavoro;
- Coinvolgere i delegati giovani nel percorso di Downunder messo in campo dalla Cisl di Bergamo.

Attraverso:

- la partecipazione dei delegati ai percorsi formativi organizzati dalla Cisl e dalla Filca;
- l'organizzazione di percorsi formati e/o direttivi sul tema del welfare, dell'industria 4.0 e dei cambiamenti macro-economici prodotti anche da scelte sociali e politiche (es: elezione di Trump, Brexit,...).

→ Area di intervento: Bilancio sociale

Una delle prime decisioni assunte dalla segreteria uscente è stata quella di redarre il bilancio sociale della categoria.

Non si tratta di una scelta di immagine, ma di un modo nuovo di impostare il lavoro della Filca secondo una logica di obiettivi misurabili.

Obiettivi:

- continuare a redarre annualmente il bilancio sociale secondo la logica iniziale;
- ampliare ogni anno la raccolta dati per la rendicontazione sociale;
- favorire la diffusione del bilancio sociale agli iscritti, attraverso la pubblicazione di una sintesi che riassume le questioni più importanti inserite nel bilancio sociale.